



ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/90 e ss.mm.ii.)
finalizzato alla realizzazione di un approdo turistico nel Porto di Marsala
denominato "Marina di Marsala"

MARSALA 15/04/2016

[Handwritten signatures in black and blue ink]



ACCORDO DI PROGRAMMA

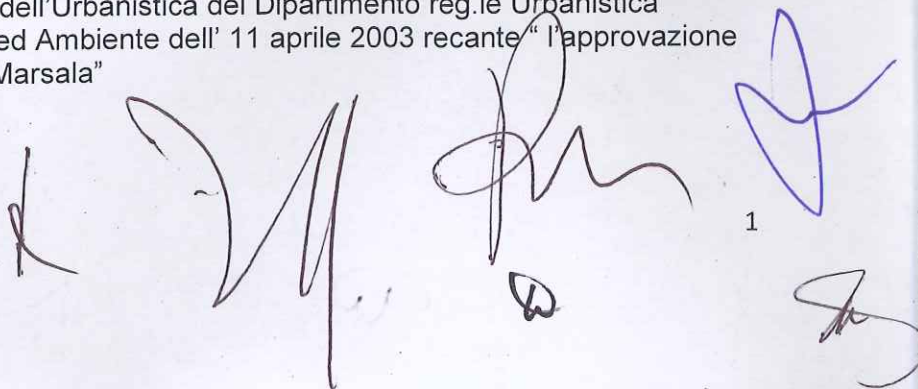
(ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/90 e ss.mm.ii.)
finalizzato alla realizzazione di un approdo turistico nel Porto di Marsala
denominato "Marina di Marsala"

Il giorno Quindici del mese di Aprile dell'anno Duemilasedici, presso il Complesso Monumentale San Pietro del Comune di Marsala, sono presenti:

- il Presidente della Regione siciliana, on. Rosario Crocetta;
- il sindaco pro-tempore del comune di Marsala (TP), Dott. Alberto Di Girolamo;
- il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Dott. Maurizio Pirillo;
- il dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Dott. Salvatore Giglione;
- la Capitaneria di porto di Trapani, rappresentata dal comandante CV (CP) Giuseppe Guccione;
- la società "Marsala Yachting Resort Srl" (di seguito denominata M.Y.R.), con sede legale in Marsala, via Favara n. 452/C-bis, iscritta al R.E.A. di Trapani al n° 162489 - P. IVA 02331620811 in seguito M.Y.R., rappresentata dall'amministratore unico ing. Massimo Ombra.

VISTI

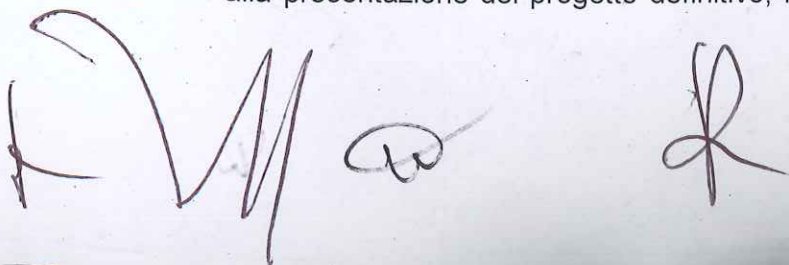
- il Codice della navigazione e relativo regolamento di esecuzione;
il D.P.R.S. n. 70 del 28 febbraio 1979, di approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Sicilia;
- la legge regionale n. 21/85, art. 30;
- la legge n. 142/90, art. 27, come integrato dall'art. 1, lettera e), della legge regionale n. 48/91;
- l'art. 34 del D.lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 509/97, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto", a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge 8 luglio 2003, n. 172, art. 6, comma 7, che trasferisce alla Regione siciliana le attribuzioni relative ai beni del demanio marittimo;
- la legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, riguardante: Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- il decreto dell'Assessore per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti, n. 69 del 26 maggio 2006, riguardante: Approvazione del Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia;
- il decreto presidenziale dell'1 giugno 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 2004 con il quale il porto di Marsala è stato classificato di II categoria, III classe, con destinazione funzionale commerciale, servizio passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 27 giugno 2009 che attribuisce ai rami di Amministrazione competenti per materia, le competenze relative agli accordi di programma ed alla predisposizione degli schemi dei provvedimenti di approvazione da parte del Presidente della Regione;
- il Decreto del Dirigente Generale dell'Urbanistica del Dipartimento reg.le Urbanistica dell'Assessorato reg.le Territorio ed Ambiente dell' 11 aprile 2003 recante "l'approvazione del piano regolatore del Porto di Marsala"



1

Premesso:

- che la società M.Y.R., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 509/97, così come recepito in Sicilia con l'art. 75, legge regionale n. 4/2003, in data 7 Luglio 2009, ha presentato domanda al capo del compartimento marittimo di Trapani, dandone comunicazione al comune di Marsala, per la concessione demaniale marittima di mq. 103.970 di suolo e mq. 235.835 di specchio acqueo, per la realizzazione di un approdo turistico denominato "Marina di Marsala" nell'ambito del bacino portuale di Marsala, corredato da progetto preliminare;
- che il capo del compartimento marittimo di Trapani ne ha dato pubblicità mediante affissione nell'albo del comune di Marsala e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea;
- che durante il periodo di pubblicazione dell'istanza proposta dalla M.Y.R. srl, è stata presentata al capo del compartimento marittimo di Trapani domanda concorrente da parte della ditta Adriatica Advisor srl;
- che il capo del compartimento marittimo di Trapani, scaduti i relativi termini di pubblicazione, con nota del 19/01/2010, prot. 2138, ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. n. 509/97, così come recepito in Sicilia con l'art. 75, legge regionale n. 4/2003, il progetto preliminare di ciascun concorrente e le relative osservazioni pervenute da parte di soggetti interessati al sindaco del comune di Marsala;
- che il responsabile dell'Area tecnica del comune di Marsala ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. n. 509/97, con nota prot. n. 12731 del 24 febbraio 2010 ha convocato per il giorno 8 giugno 2010, la prima seduta della conferenza di servizi indetta dal sindaco con proprio provvedimento n. 12 del 11 febbraio 2010;
- che a seguito delle sedute rispettivamente del 08 giugno 2010, 21 giugno 2010, 12 luglio 2010, 26 ottobre 2010, 2 dicembre 2010, 14 gennaio 2011, 1 marzo 2011 e 5 aprile 2011, tutte le Amministrazioni partecipanti hanno espresso il loro parere sui progetti concorrenti decidendo di "rigettare la proposta progettuale della ditta Adriatica Advisor..." e "di ammettere alle fasi successive la proposta progettuale della ditta M.Y.R. srl in base ai pareri favorevoli espressi dagli enti previsti dal DPR n. 509/97, come recepito in Sicilia dall'art. n. 75 della L.R. n. 4/03 e art. 63 della L.R. n. 6/09..." impartendo diverse prescrizioni e condizioni, in ordine alla fase successiva, di redazione del progetto definitivo, da valutarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 509/97;
- che, in particolare, tra le prescrizioni imposte al progetto preliminare da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Marsala nella seduta di conferenza di servizi del 21.06.2010, ed accettate dalla ditta M.Y.R. srl nella successiva seduta del 2.12.2010, va rilevato:
 - che, nell'ambito dei locali in disuso, facenti parte del complesso della lanterna bianca, i quali ricadono nell'area in concessione demaniale richiesta dalla MYR Srl, la stessa si è impegnata a ristrutturare e riservare un ambiente destinato ad un distacco dell'Ufficio Circondariale Marittimo;
- che nell'ambito dello specchio acqueo richiesto in concessione, la Società MYR Srl si è impegnata a garantire, in occasione di particolari ricorrenze, l'ormeggio in affiancamento di pattugliatori della M.M. o Guardia Costiera, presso la banchina antistante gli edifici della Capitaneria di Porto, previo sgombero delle eventuali imbarcazioni da diporto presenti;
- che nell'ambito dello specchio acqueo richiesto in concessione dalla MYR Srl, il progetto prevede la destinazione, in adiacenza agli edifici della Capitaneria di Porto, di una banchina d'ormeggio di lunghezza pari 26 m ad uso esclusivo dei mezzi nautici della AA.MM., in grado di ospitare 4 imbarcazioni di lunghezza fino a 24 m.
- che, in particolare, va rilevato che durante le sedute dell' 8 giugno 2010, iniziale, e del 10 aprile 2014, finale, il Comune di Marsala ha rappresentato la necessità che il progetto in argomento interessi l'intera area portuale, attestando, altresì, che lo stesso è conforme al Piano Regolatore del Porto di Marsala, adottato con delibera Consiliare n. 25 del febbraio 2002;
- che con nota prot. n. 28062 del 20 aprile 2011, il sindaco del comune di Marsala ha invitato la M.Y.R. alla presentazione del progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 6 del DPR n.



- 509/97, come recepito in Sicilia, e con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate dalle conferenze di servizi soprariportate sul progetto preliminare proposto dalla M.Y.R. srl.;
- che a seguito di tali atti la società M.Y.R. inoltrava in data 20 settembre 2011 al comune di Marsala il progetto definitivo, elaborato sulla base delle osservazioni, prescrizioni e condizioni dettate dalla conferenza di servizi che aveva dichiarato ammissibile il preliminare, con uno specifico calcolo degli oneri di realizzazione e della relativa sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento;
 - che il sindaco del comune di Marsala ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 509/97, con nota prot. n. 69254 del 21 ottobre 2011 ha provveduto ad inoltrare il progetto definitivo agli enti partecipanti alla conferenza di servizi, convocando per la data del 26 marzo 2012, la prima seduta della stessa ai sensi dell'art. 6 citato;
 - che in esito alle sedute della CdS, rispettivamente del 26 marzo 2012, 3 maggio 2012, 7 giugno 2012, 27 luglio 2012, 30 aprile 2013, 20 giugno 2013, 10 ottobre 2013, 10 aprile 2014 ed alla fase di verifica finale del progetto promossa dal Comune di Marsala, di cui ai punti successivi, tutte le Amministrazioni preposte hanno espresso, per quanto di propria competenza, parere positivo sul progetto definitivo, con prescrizioni da adottare in fase di realizzazione delle opere.

Nello specifico, premesso che il Comando Militare Marittimo Autonomo della Sicilia, già in sede di valutazione del progetto preliminare, ha fornito il proprio parere di competenza, riportato in allegato al verbale della CdS preliminare del 21.06.2010, in cui si conferma che il progetto non ha interferenze con interessi militari marittimi:

l'Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo ha fornito il proprio parere finale con nota prot. 12135/DG del 23.03.2012, allegata al verbale della CdS del 26.03.2012;

l'ASP Distrettuale - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica ha fornito il proprio parere finale, con nota prot. 574 del 05.06.2012, allegata al verbale della CdS del 07.06.2012 e riconfermato con nota prot. 225 del 09.04.2014 allegata al verbale della CdS del 10.04.2014;

il Comando Zona Fari della Sicilia, ha fornito il proprio parere finale con nota prot. TC/4399 del 24.07.2012, allegata al verbale della CdS del 27.07.2012;

l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento T. e A. Servizio 1 VIA-VAS, ha fornito il proprio parere finale con nota prot. 44213 del 27.07.2012, allegata al verbale della CdS del 27.07.2012;

Il Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti esprime le proprie considerazioni, riportate nel verbale della CdS del 27.07.2012;

il Comando Provinciale dei VV.FF. di Trapani ha fornito il proprio parere con nota prot. 3540 del 09.03.2012 pratica n° 14563, allegata al verbale della CdS del 30.04.2013, e successivamente aggiornato con parere finale riportato in allegato al verbale della CdS del 10.10.2013;

l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Trapani, partecipando unicamente alla seduta della Cds del 10.10.2013, non ha espresso motivi ostativi per la realizzazione delle opere a progetto;

il Comune di Marsala ha fornito il proprio parere finale con nota del 18.03.2014, allegata al verbale della CdS del 10.04.2014;

il Genio Civile Opere Marittime ha fornito il proprio parere finale, riportato in allegato al verbale della CdS del 10.04.2014;

la Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani ha fornito il proprio parere finale con nota prot. 2604 del 9.04.2014, allegata al verbale della CdS del 10.04.2014;

l'Agenzia delle Dogane di Trapani ha fornito il proprio parere con nota prot. 4637/RU del 29.04.2013 allegata al verbale della CdS del 30.04.2013 e integrato nel parere finale reso con nota prot. 4074/RU del 10.04.2014, allegata al verbale della CdS del 10.04.2014;

l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica ha fornito il proprio parere finale, messo a verbale della CdS del 10.04.2014;

le Ferrovie dello Stato, hanno fornito il proprio parere finale, messo a verbale della CdS del 10.04.2014;

Handwritten signatures and initials in black and blue ink at the bottom of the page. There are several distinct signatures, including one that appears to be 'M.R.' and another that is more stylized. A blue signature is also visible on the right side. A small number '3' is written near the bottom right.

la Capitaneria di Porto di Trapani, ha fornito il proprio parere messo a verbale della CdS del 10.04.2014 e successivamente aggiornato con nota inviata via PEC ed acquisita a protocollo Comunale con n. 57007 del 9.07.2014;

il Genio Civile Regionale di Trapani ha fornito i pareri di propria competenza, con note prot.303194 del 09.10.2013 e prot.303181 del 09.10.2013, riportate in allegato alla CdS del 10.10.2013 e successivo adeguamento finale, fornito con nota prot. 29232 del 27.06.2014.

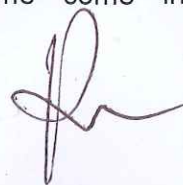
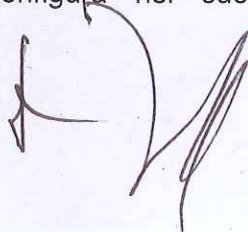

la Soprintendenza del Mare di Palermo ha fornito il proprio parere messo a verbale della CdS del 10.04.2014 e successivamente riconfermato in via definitiva, con nota prot. 886 del 03.07.2014;

l'A.R.T.A. Dipartimento Ambiente - Servizio 5 - Demanio Marittimo ha fornito il proprio parere finale, messo a verbale della CdS del 10.04.2014, riservandosi di integrare circa la durata della concessione demaniale, a valle dell'esame del piano economico e finanziario definitivo. Parere successivamente espresso con nota prot. n. 39971 del 04/09/2014 ed adeguato in via definitiva con nota prot. 26037 del 03.06.2015, in cui la durata complessiva della concessione demaniale è stata determinata in anni 70;

- che, a fronte della richiesta dell'Assessorato Territorio Ambiente - Servizio 5 - Demanio Marittimo, messa a verbale della CdS del 20.06.2013, di effettuare una contrazione delle aree richieste in concessione dalla Società MYR Srl al fine di garantire la disponibilità di maggiori superfici operative agli attuali operatori portuali, l'area richiesta in concessione dalla MYR Srl per la realizzazione dell'approdo turistico Marina di Marsala è stata conseguentemente rimodulata in via definitiva in una superficie demaniale complessiva pari a 316.663 mq (di cui 220.503 mq di specchio acqueo e 96.360 mq di aree a terra);
- che per quanto non espressamente richiamato nel superiore elenco viene fatto esplicito riferimento agli atti costituiti dai verbali della Conferenza dei Servizi, riguardanti l'esame del progetto definitivo.
- che il responsabile dell'area tecnica del Comune di Marsala, in qualità di responsabile del procedimento con nota prot. 31863 del 11 Aprile 2014 ha provveduto a trasmettere il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 10 Aprile 2014.
- che il responsabile dell'area tecnica del Comune di Marsala, in qualità di responsabile del procedimento, con nota prot. n. 33072 del 16 aprile 2014, ha invitato la M.Y.R. a consegnare copia integrale del progetto definitivo, aggiornato alla configurazione approvata in sede di ultima conferenza del 10 aprile 2014, da utilizzare quale riferimento documentale ai fini dell'Accordo di Programma;
- che la M.Y.R con nota del 12 giugno 2014, consegnata al comune di Marsala con nr. prot. 49519 del 13/06/2014, ha trasmesso copia integrale del progetto definitivo, aggiornato secondo la configurazione approvata in sede di ultima conferenza di servizi del 10 aprile 2014;
- che il responsabile dell'area tecnica del comune di Marsala, in qualità di responsabile del procedimento, con nota prot. 49629 del 13 giugno 2014, ha trasmesso a tutti gli enti partecipanti alla conferenza di servizi il progetto definitivo, ai fini di verificarne, ciascuno per le proprie competenze, il recepimento delle condizioni e prescrizioni e la congruenza con la configurazione approvata in sede di ultima conferenza del 10 aprile 2014, assegnando un tempo di 15 giorni dal ricevimento, oltre il quale, il mancato riscontro sarebbe stato inteso come verifica positiva;
- che, trascorso tale periodo senza che siano pervenuti dissensi da parte degli enti competenti, riguardo la congruenza del progetto definitivo con la configurazione approvata in sede di ultima conferenza di servizi del 10 aprile 2014, il responsabile dell'Area tecnica del comune di Marsala, in qualità di responsabile del procedimento, con nota prot. 59125 del 16 luglio 2014, ha provveduto a dare comunicazione alla M.Y.R. srl della conclusione delle operazioni di verifica di conformità del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alle conferenze di servizi soprariportate, in attesa della definizione della procedura di VIA, integrata di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 3 ter del D.Lgs 128/2010;
- che il progetto definitivo predisposto dalla M.Y.R. srl, che non interessa aree extraportuali, è difforme al piano regolatore portuale;
- che la nuova proposizione del piano regolatore portuale, così come valutato dalle varie

conferenze di servizi sopramenzionate, interessante l'intera area portuale, costituisce variante integrale al piano regolatore portuale di cui al D.Dir. del Dipartimento reg.le Urbanistica dell'Assessorato reg.le Territorio ed Ambiente dell' 11 aprile 2003;

- che il progetto definitivo è stato elaborato in maniera tale che la progettazione riguardi l'intero contesto del bacino portuale anche al fine di salvaguardare le funzionalità portuali esistenti, mediante l'adozione di specifici interventi nelle aree esterne a quelle richieste in concessione. Tali misure di interesse pubblico prevedono le seguenti principali opere:
 - la realizzazione della diga foranea di sopraflutto, per la protezione dell'imboccatura del bacino portuale, per una lunghezza complessiva di 250 m circa a partire dalla testa del molo di levante in direzione della diga foranea di sopraflutto;
 - il dragaggio dei fondali dell'imboccatura portuale a quota m -6,0 s.l.m.m.;
 - la realizzazione delle opere necessarie al trasferimento degli operatori portuali nelle nuove aree di destinazione, in attuazione delle previsioni della variante al piano regolatore portuale, di cui il progetto è conforme, poste in corrispondenza del molo di levante e della nuova diga foranea (tra cui è compresa la realizzazione di: nuovi magazzini pescatori; nuove banchine merci; nuova area di stoccaggio merci e relativo edificio per compagnie portuali e distacco ufficio doganale; nuovo capannone cantieri pesca e relativa cala di alaggio e varo; nuove banchine ormeggio aliscafi e relative biglietterie; nuovi distributori carburanti pesca e da diporto; nuovo mercato ittico; impianti idrici, elettrici, di illuminazione, percorsi viari e parcheggi).
- che il progetto definitivo prevede, inoltre, la realizzazione, nel bacino portuale del comune di Marsala (TP), di un approdo turistico, denominato "Marina di Marsala", con una ricettività nautica di circa 1000 posti barca con lunghezza fino a 75 m ed ubicato nell'area che si estende a S-W del centro abitato (area "Margitello"), delimitata lato mare dal molo di sopraflutto (molo Colombo) e, lato terra dalla banchina di riva fino alla banchina curvilinea, ottenendo un bacino portuale protetto dagli eventi meteo-marini, in condizioni di sicurezza conformi ai livelli di "comfort" identificati nelle linee guida redatte dall'AIPCN-PIANC.
- Per l'approdo turistico il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere principali:
 - realizzazione di un molo fisso impalcato su pali, radicato sulla testa del Molo Colombo per una lunghezza pari a 190 m che, oltre a garantire l'attracco dei grandi yacht, realizza una barriera di protezione (costituita da massi di pietra naturale) all'ingresso del moto ondoso all'interno della darsena turistica del Marina, garantendo il rispetto dei livelli di agitazione definiti dalle raccomandazioni AIPCN-PIANC;
 - rettifica della testata del Molo Colombo per l'ubicazione della stazione carburanti diporto;
 - realizzazione di una darsena polifunzionale per attracco tender, con un diametro di circa 55 m, presso la radice del molo Colombo;
- posizionamento di nr. 14 pontili galleggianti, ormeggiati con sistema di catene e corpi morti;
- l'ubicazione dei servizi a terra è prevista nell'area portuale più adiacente al centro cittadino denominata "area del margitello" ed, in misura minoritaria sulla testa del molo Colombo a servizio dei grandi yacht. Tali strutture sono destinate ad ospitare i servizi strettamente complementari alle attività del marina quali: uffici direzionali, club house, attività commerciali, ristorazione, bar, minimarket, agenzie turistiche, servizi igienici, parcheggi, etc.
- l'ubicazione dell'area cantieri nautici del marina è prevista nell'area portuale della banchina curvilinea e prevede la realizzazione di un'area di rimessaggio dotata di capannone, di officine tecniche specializzate (veleria, ebanisteria, motoristica, etc.) e cala di alaggio e varo delle imbarcazioni da diporto;
- realizzazione delle sistemazioni esterne, comprendenti il completamento degli impianti a servizio dei piazzali retrostanti le banchine, la viabilità, i parcheggi le pavimentazioni stradali e dei piazzali e le sistemazioni a verde e l'elisupeficie d'emergenza;
- che il progetto, costituente anche il nuovo strumento pianificatorio in variante del piano regolatore portuale esistente, si configura nel suo insieme come intervento di



"ristrutturazione urbanistica" ossia di recupero di carattere urbanistico dell'intera zona portuale e interessa soltanto aree demaniali a fruizione del mare.

- che in sede di conferenza di servizi il progetto definitivo ha formalmente ricevuto il consenso anche da parte di tutti i concessionari e maestranze portuali che in atto svolgono attività nell'ambito del bacino portuale di Marsala, che hanno sottoscritto per approvazione la planimetria di riallocazione delle concessioni demaniali esistenti, redatta dal Comune di Marsala in data 08/01/2014 ed aggiornata in data 10/02/2014, entrambe allegate al verbale della conferenza dei servizi del 10.04.2014;
- che, sulla base di tale planimetria ed al cronoprogramma lavori che sarà condiviso con la M.Y.R., le concessioni esistenti potranno essere trasferite, con le modifiche concordate, in altro sito previa verifica di regolarità delle esistenti e riconferma della scadenza prevista nel vecchio titolo concessorio, fermo restando l'istruttoria positiva da attivare su richiesta degli interessati ai sensi dell'art. 24 del Reg. C.N. successivamente alla sottoscrizione del presente accordo di programma. In mancanza di richiesta da parte degli interessati, le relative concessioni verranno revocate;
- che i magazzini pesca, il mercato ittico e il pontile galleggiante pesca saranno oggetto di concessione al Comune di Marsala, previa conclusione favorevole dell'istruttoria, salvo la possibilità di affidare da parte dello stesso, successivamente in gestione, attraverso l'art. 45 bis del C.N., a cooperative o singoli pescatori;
- che l'area in comune denominata A1 nella planimetria datata 10/02/2014, deve essere data in concessione cointestandola a tutti i soggetti che ne usufruiranno di fatto;
- che, con nota Prot. n. 26037 del 03 Giugno 2015 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 5 – Demanio marittimo, la durata complessiva della concessione demaniale è stata determinata in anni 70 per la realizzazione e gestione dell'approdo turistico denominato "Marina di Marsala";
- che oltre alla realizzazione dell'approdo turistico denominato Marina di Marsala, il progetto prevede a carico della M.Y.R. anche la realizzazione di opere di interesse pubblico, esterne all'area richiesta in concessione, relative alla protezione dell'imboccatura portuale ed al trasferimento degli operatori portuali nelle nuove aree di destinazione previste nel progetto, nello specifico:
la realizzazione della diga foranea di sopraflutto, per la protezione dell'imboccatura del bacino portuale, per una lunghezza complessiva di 250 m circa, a partire dalla testa del molo di levante in direzione della testa dell'opera foranea di sopraflutto;
il dragaggio dei fondali dell'imboccatura portuale a quota m -6,0 s.l.m.m.;
- che la realizzazione delle opere necessarie al trasferimento degli operatori portuali nelle nuove aree di destinazione, in attuazione delle previsioni della variante al piano regolatore portuale, di cui il progetto è conforme, poste in corrispondenza del molo di levante e della nuova diga foranea (tra cui è compresa la realizzazione di: nuovi magazzini pescatori; nuove banchine merci; nuova area di stoccaggio merci e relativo edificio per compagnie portuali e distacco ufficio doganale; nuovo capannone cantieri pesca e relativa cala di alaggio e varo; nuove banchine ormeggio aliscafi e relative biglietterie; nuovi distributori carburanti pesca e da diporto; nuovo mercato ittico; impianti idrici, elettrici, di illuminazione, percorsi viari e parcheggi);
- che le opere esterne all'area in concessione alla M.Y.R. srl, una volta realizzate, resteranno di proprietà del demanio marittimo regionale;
- che il porto di Marsala, così come pianificato dal nuovo piano regolatore portuale prevede complessivamente mq. 170.021 di aree portuali a terra e mq. 435.700 di specchio acqueo protetto; mentre l'approdo turistico di iniziativa privata interessa mq. 96.360 di suolo e mq. 220.503 di specchio acqueo.
- che il costo complessivo dell'investimento a totale carico della M.Y.R. srl, è complessivamente pari ad € 60.380.260 + IVA.;
- che, sulla base delle fasi d'implementazione individuate nel progetto definitivo (elaborato AP P.06) e del relativo crono programma lavori (contenuto nell'elaborato RG R.01), in

riferimento all'attuazione del presente accordo di programma di cui al successivo art. 4, gli interventi suddetti saranno realizzati secondo le sottoelencate fasi attuative:

Fase 1: dragaggi ed opere foranee di protezione dell'imboccatura portuale da realizzare in otto mesi;

Fase 2: opere necessarie al trasferimento degli operatori portuali nelle nuove aree di destinazione da realizzare in otto mesi;

Fase 3: approdo turistico in concessione alla M.Y.R. srl da realizzare in 24 mesi.

Considerato:

- che il responsabile dell'Area tecnica del comune di Marsala, con parere del 18 marzo 2014 depositato in sede di conferenza di servizi del 10 aprile 2014, ha confermato che il progetto definitivo rispetta l'indice territoriale massimo di 0,75 mc/mq di cui all'art. 15 lett. b) della legge regionale n. 78/76;
- che il progetto definitivo interessa anche procedimenti di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica di diporto, regolamentati a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge n. 59/97;
- che ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 509/97, in caso di difformità del progetto definitivo rispetto ai vigenti strumenti di pianificazione ed urbanistici, compreso il piano regolatore portuale, l'approvazione dello stesso è effettuata mediante "accordo di programma" ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge n. 142/90 e successive modificazioni;
- che ai sensi dell'art. 75, comma 8 della l.r. n. 4/2003, inserito dopo il comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 509/97, viene stabilito che "l'approvazione del progetto definitivo equivale alla approvazione del piano regolatore portuale ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, sia che la richiesta di concessione pervenga da un soggetto privato, sia che venga avanzata dal comune territorialmente competente.";
- che la procedura di VIA, integrata di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 3 ter del D.Lgs 128/2010, relativa al progetto definitivo del Marina di Marsala e futuro PRP si è conclusa con emissione del D.M. n. 294 del 22 dicembre 2015 e relativi allegati, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attestante il parere positivo sul "Piano Regolatore Portuale di Marsala" e la compatibilità ambientale delle opere previste dal progetto "Approdo Turistico Marina di Marsala", subordinatamente al rispetto delle prescrizioni dettate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- che come riportato nei verbali del 2 febbraio 2016, del 9 febbraio 2016, dell' 8 marzo 2016 e nella seduta finale del 10 marzo 2016, è stata definita la stesura del presente Accordo di Programma a cura dei rappresentanti del Comune di Marsala, del Dipartimento Urbanistica e del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente, Società M.Y.R. srl e della Capitaneria di porto di Trapani;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti interessate all'Accordo di Programma, come individuate nell'epigrafe del presente atto, si concorda e si stipula quanto segue

Art. 1
Premesse

Le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, sottoscritto nei modi e per gli effetti dell'art. 27 della legge n. 142/90 e s.m.i. e della legge regionale n.ro 48/91; tale Accordo di programma, come stabilito dal comma 4 dell'art. 27 della legge n. 142/90 e s.m.i. determina le conseguenti variazioni ai vigenti strumenti di pianificazione ed urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie, a condizione che l'adesione del Sindaco all'Accordo stesso venga ratificata dal consiglio comunale di Marsala, entro 30 giorni a pena di decadenza e ,per quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. n. 509/97 e dalla legge regionale n. 4/2003, art. 75 determina l'approvazione del progetto definitivo che equivale alla approvazione del piano regolatore portuale ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21.

Art. 2
Oggetto

Il presente Accordo di programma, costituisce, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 509/97, approvazione del progetto definitivo proposto dalla Marsala Yachting Resort srl (M.Y.R.), per realizzare un approdo turistico nell'ambito del porto di Marsala comprese opere di interesse pubblico dell'assetto portuale e, ai sensi dell'art. 75, comma 8 della l.r. n. 4/2003, si intende approvato il piano regolatore portuale in variante integrale al precedente; gli elaborati progettuali relativi al piano regolatore del porto ed al progetto definitivo delle opere da realizzare secondo le direttive del presente accordo di programma saranno pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Marsala e sul sito del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato reg.le Territorio e Ambiente – rubrica "Accordi di Programma".

Ad ogni modo formano parte integrante del presente accordo i sottoelencati elaborati edizione aprile 2014:

- 1. elaborato AP P.01 _ masterplan di progetto;
- 2. elaborato AP P.03 _ zonizzazione funzionale del Porto di Marsala;
- 3. elaborato AP P.11 _ norme d'attuazione Piano regolatore del Porto di Marsala;
- 4. elaborato RG R.01 _ Relazione generale del progetto definitivo.

Art. 3
Impegni

- La società M.Y.R. si impegna a:

- 1) tenere indenne il comune di Marsala e le amministrazioni intervenute da qualunque pretesa, azione, domande, molestie, che possano derivargli da terzi in dipendenza degli obblighi del presente Accordo o per responsabilità dipendenti dalla presente sottoscrizione;
- 2) realizzare tutte le opere indicate nella relazione tecnica del progetto definitivo e relativi grafici progettuali ed integrativi che con il presente atto si approvano, compresi gli interventi interessanti le infrastrutture pubbliche dell'area portuale a cura e a carico della M.Y.R. srl, le cui aree saranno date in concessione dall'Assessorato reg.le Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente;
- 3) comunicare alla Capitaneria di porto di Trapani ed all'ufficio Circondariale Marittimo di Marsala, con almeno sette giorni d'anticipo, l'inizio di ogni intervento pianificato (a terra e a mare), specificandone la data di avvio e quella stimata di conclusione, nonché descrivendone le modalità operative di esecuzione, al fine di consentire all'Autorità marittima una valutazione delle condizioni di sicurezza da garantire e delle possibili cautele ed accorgimenti da adottare, attraverso la emanazione dell'ordinanza volta a disciplinare l'utilizzo dell'ambito portuale;
- 4) ad adempiere ed ottemperare puntualmente alle prescrizioni che l'Autorità marittima riterrà necessarie per la contemporanea effettuazione dei lavori e la sicurezza della navigazione;
- 5) consentire, durante l'esecuzione dei lavori di propria competenza, la generale operatività del bacino portuale ed il trasferimento delle funzioni portuali esistenti nelle nuove aree di destinazione, mediante un' idonea e graduale esecuzione dei diversi interventi di

realizzazione delle opere e dei relativi collaudi parziali, nelle diverse aree portuali interessate dal progetto in argomento;

- l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento dell'ambiente – Demanio marittimo si impegna a rilasciare la relativa concessione demaniale marittima, della durata di anni 70, delle aree necessarie per la realizzazione delle opere interessanti l'approdo turistico denominato "Marina di Marsala" e la successiva gestione, stabilita con nota Prot. n. 26037 del 03 Giugno 2015 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente; l'atto formale prevederà la consegna delle aree in concessione alla M.Y.R. per fasi successive, tenendo anche conto delle esigenze di trasferimento delle concessioni demaniali esistenti nell'ambito del bacino portuale e sulla base del cronoprogramma lavori preventivamente condiviso con la M.Y.R.. Durante il periodo di realizzazione del progetto, il pagamento degli oneri concessori sarà dunque proporzionato alle effettive superfici in concessione, di volta in volta rese disponibili alla M.Y.R..
- l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento dell'ambiente – Demanio marittimo, sulla base del cronoprogramma lavori preventivamente condiviso con la M.Y.R., si impegna a rilasciare le necessarie concessioni demaniali marittime, finalizzate alla realizzazione degli interventi interessanti le infrastrutture pubbliche dell'area portuale a cura e a carico della M.Y.R. srl;
- il Sindaco del comune di Marsala si impegna a sottoporre il presente Accordo di Programma al consiglio comunale affinché possa essere ratificato entro trenta giorni dalla presente stipula. La delibera di ratifica verrà tempestivamente trasmessa alla Presidenza della Regione siciliana e al dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per gli adempimenti di cui al 5° comma dell'art. 27 della legge n. 142/90 recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. e) della legge regionale n. 48/1991;
- la Capitaneria di porto di Trapani, che firma l'accordo in argomento solo per le parti e le materie di propria competenza, ed in particolare la sicurezza e la polizia portuale da esercitare attraverso la propria articolazione periferica a livello di Circondario Marittimo, provvederà, per le aree in concessione a terra e a mare, nonché le altre aree portuali eventualmente interessate dai lavori, per tutta la durata degli interventi suddetti, a disciplinare gli aspetti di sicurezza e la polizia portuale, ex artt. 62 e 81 del Codice della Navigazione e art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima), mediante Ordinanze di Polizia Marittima che saranno emanate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Marsala.

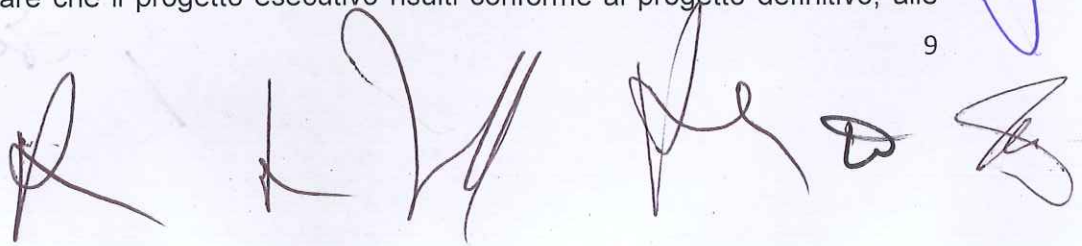
Art. 4

Attuazione

Il presente Accordo di Programma deve essere ratificato dal consiglio comunale di Marsala, entro 30 giorni a pena di decadenza e la deliberazione di ratifica sarà sottoposta all'esame dell'Assessorato regionale per il territorio e l'ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, il quale vi provvede entro i termini di cui al comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Reso esecutivo l'Accordo di programma, dalla pubblicazione di cui al successivo art. 6, la società presenterà il progetto esecutivo entro giorni 180. Questo dovrà essere redatto in conformità del D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207, così come recepito dalla l.r. n. 12/2011.

In riferimento agli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 509/97 coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale n. 4/2003 (Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20, comma 8, della l.r. n. 59/97), si definisce "Autorità competente" il Dipartimento reg.le dell'Ambiente; inoltre la Commissione di cui al comma 2 dell'art. 8 del suddetto D.P.R. si occuperà, anche, di verificare che il progetto esecutivo risulti conforme al progetto definitivo, alle



prescrizioni di cui alle conferenze dei servizi sopraelencate, ed alle prescrizioni dettate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Art. 5

Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo


La vigilanza sull'attuazione del presente Accordo di programma, prevista dall'art. 27, comma 6, legge n. 142/90, come integrato dall'art. 1 della l.r. n. 48/91, sono esercitati dal Collegio, costituito dal sindaco del comune di Marsala, che lo presiede e dai rappresentanti del DRU e del DRA dell'A.R.T.A. e della Capitaneria di porto di Trapani, nonché da un rappresentante della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Trapani, da nominarsi entro trenta giorni dall'approvazione dello stesso Accordo. Il Collegio di vigilanza viene convocato dal presidente anche su richiesta di un solo componente del Collegio. I costi relativi al funzionamento del Collegio di vigilanza sono a carico della società M.Y.R.

Art. 6

Approvazione

L'Accordo di programma diventerà esecutivo con decreto del Presidente della Regione da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 142/1990 e s.m.i.; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

Per la Regione Siciliana
Il Presidente della Regione Siciliana
On. Rosario Crocetta


Per il Comune di Marsala
Il Sindaco
Dr. Alberto Di Girolamo

Per l'Assessorato reg.le Territorio e Ambiente
Dipartimento Ambiente
Il Dirigente Generale
Dott. Maurizio Pirillo


Per l'Assessorato reg.le Territorio e Ambiente
Dipartimento Urbanistica
Il Dirigente Generale
Dott. Salvatore Giglione

Per la Capitaneria di porto di Trapani
Il Comandante della Capitaneria di porto di Trapani
C.V. (CP) Giuseppe Guccione

Per la Marsala Yachting Resort Srl
L'Amministratore Unico
Ing. Massimo Ombra